



## AsConAuto vince il Trofeo dell'Eccellenza GiPA



**AsConAuto vince il premio dell'Eccellenza GiPA nella categoria “Strategia di sviluppo AM – L’unione fa la forza”.** La motivazione: per essere riusciti a “inventare, reinventare, adattare un modello che ha consentito di far seguire ai ricambi dei costruttori la strada del parco circolante che invecchia”.

La premiazione, andata in scena alla Fiera Autopromotec, a Bologna e giunta alla sedicesima edizione, premia l’“Eccellenza” e costituisce una qualificata occasione di incontro e di confronto per i principali esponenti dell’Aftermarket automobilistico. Gli 11 Trofei assegnati da GiPA nel 2022 sono all’insegna del cambiamento avvenuto e di quello ancora in atto e riconoscono in particolare modo realtà, iniziative e persone che si sono distinte tra gli operatori del settore nell’ultimo triennio nel modificare i paradigmi del business, nella volontà di dare supporto alla filiera con attività e strumenti innovativi.

In occasione del conferimento del Trofeo all’Eccellenza GiPA, Fabrizio Guidi, presidente dell’Associazione, afferma: “AsConAuto è oggi quello che, quando siamo partiti, non si riteneva possibile, perché il problema era mettere allo stesso tavolo i concessionari e gli autoriparatori. Quello che siamo adesso è l’esatto l’opposto. Una realtà di circa 950 concessionari italiani che collaborano, di 26 distretti e 13 consorzi distribuiti su tutto il territorio nazionale, di circa 400 mezzi che ogni giorno coprono l’intero territorio nazionale per consegnare i ricambi (per un valore di circa 750mln di euro, netti (dato 2021) ai concessionari e ai quasi 24.000 autoriparatori. Una realtà di 500 posti di lavoro assicurati con mezzi recenti, che hanno svecchiato il parco circolante. La nostra capacità è stata quella di mettersi a sedere con umiltà, pazienza e affrontare tutte le cose che sono successe. Che non sono poche, e non sono finite. Sul territorio vogliamo far capire che possiamo andare oltre quello che internet rappresenta; offriamo contatto umano, storia, persone che lavorano. Questo conta e ritorna”.

